



Convegno in occasione del Workers' Memorial Day 2019
SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE – AZIONI E REAZIONI

Lunedì 29 aprile 2019 ore 9:00 – 12:30
Milano, Sala Conferenze di Palazzo Reale - P.zza Duomo, 14

*La chimica della moda: il piano mirato di ATS CMM
nel settore tessile e affini*



CALOGERA CAMPO *ATS Milano,*

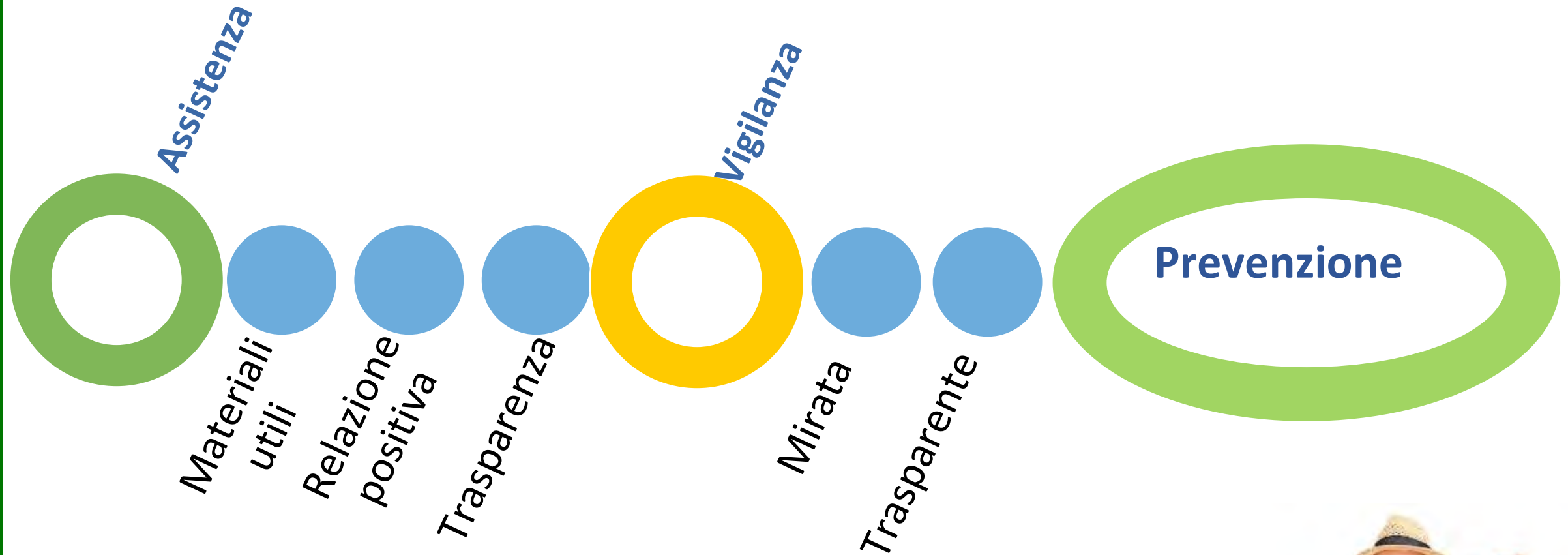
Le fasi di un PMP

- Progettazione
- Realizzazione di **buone prassi e scheda dedicata** di auto valutazione aziendale con coinvolgimento degli stakeholders
- **Informazione preliminare** alle aziende (lettere, seminari etc)
- **Assistenza**
- Autovalutazione aziendale e raccolta dati di ATS
- **Informazione in itinere** dei risultati di auto valutazione
- Vigilanza
- **Informazione e assistenza**



Obiettivo: innalzare gradualmente il livello di prevenzione in un comparto e/o su un particolare fattore di rischio coinvolgendo tutte le figure della sicurezza

Piano Mirato di Prevenzione



Altri PMP connessi al Rischio chimico sono stati attivati nelle imprese **«Galvaniche»**, nelle aziende con **«Rischio da atmosfere povere di ossigeno per l'uso di gas tecnici»**

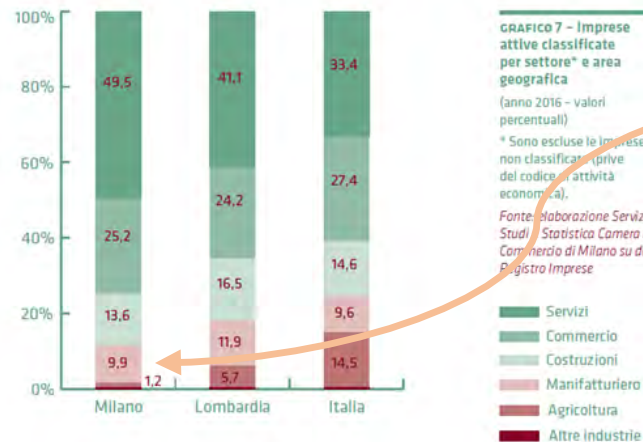


PMP sul Tessile e affini a Milano – focus sul rischio chimico

Progettazione

- Conoscere, interpretare le trasformazioni economico/produttive del territorio
- Riconoscere la presenza del fattore di rischio chimico

Servizi , commercio,
costruzioni , manifatturiero



Moda

Design

Tessile e affini

Indicatore economico

13 mila imprese Milano - fatturato/anno di circa 20 miliardi - dinamica di crescita, pari al +1,5% - 89 mila addetti - ricerca di prodotti e materiali innovativi orientati al lusso - crescente richiesta di prodotti di alta qualità artigianali e/o personalizzati

Indicatore di salute


Circa il 10% delle mattie professionale sono riconducibili anche a sostanze chimiche



Che tipologia di imprese abbiamo intercettato ?

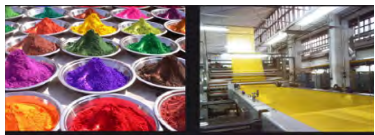
Qualche azienda media storica- attività di nicchia - molto specializzate

Produzioni in pelle : solo con pelli esotiche, **solo rettile**, elementi particolari, **solo guanti**, **solo cinturini**, **capi personalizzati e tinti in capo** - **borse e accessori di lusso**



Il tessile : **finissaggio per effetti speciali dei tessuti** come stampa e spalmatura 3d, **nobilitazione e finissaggio chimico del tessuto**, trattamenti termici con collanti o altre sostanze





Cosa accade tra le aziende che hanno aderito all'autovalutazione

87 % delle aziende che hanno aderito al PMP ha dichiarato di utilizzare sostanze chimiche. Circa il **50% ne utilizza più di 10, alcune anche oltre 150**



Il **100%** delle imprese ha dato attuazione al D.L.gs 81/08 (RSPP, MC, riunione periodica..)
3 aziende su 4 sono dotate di impianti di captazione
Il **100%** delle utilizzatrici fornisce DPI legati al rischio chimico (guanti,maschere,etc)
l'80 % dichiara di aver svolto corsi di addestramento.
Il **72%** ha dichiarato di aver eseguito monitoraggi ambientali



Il controllo campionario su queste aziende ha confermato il trend positivo

Il 74% delle imprese utilizza sostanze chimiche, eppure...

La vigilanza svolta sulle aziende che non hanno partecipato al PMP

L'attuazione del D.Lgs. 81 09.04.2008 è risultata gravemente carente per:

- Assetto aziendale inadeguato
- DVR generici o incoerenti con grave sottovalutazione dei rischi.
- Assenza ricorrente di valutazione del rischio chimico
- DVR completamente mancante (N.B. settore del lusso con diversi addetti)





La vigilanza
svolta sulle
**aziende che non
hanno**
partecipato al
PMP



Dai sopralluoghi emerge:

Grave carenza/assenza di DPC (es. aspiratori)

Percezione pronunciata di odore di solventi
in ambiente

Carenza/inadeguatezza di DPI (mascherine
in carta , guanti in lattice da supermercato)

E ancora....

Pericolosa manipolazione e conservazione di
prodotti chimici: mancanza di schede di
sicurezza, stoccaggio scorretto/incontrollato
tra reagenti, travasi in contenitori inadidonei





Mirato bene?

- Identificato a Milano un settore fatto di piccole e medie imprese, ma alquanto diffuso e con un trend di crescita.
- **Il fattore di rischio** scelto è largamente presente
- Stimolata/riattivata **l'attenzione sul rischio** nelle aziende che hanno aderito. Apprezzata la fase di assistenza e la trasparenza
- Le aziende **che non hanno** aderito pur avendo il rischio chimico presentavano le carenze più importanti
- Sono state intercettate e controllate aziende mai visitate in 30 anni



Altre problematiche affrontate del settore:

- rischio incendio
- impianti e attrezzature
- ambienti di lavoro (spazi, qualità degli ambienti , locali accessori)



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

Novità e prospettive relativamente al rischio chimico per gli utilizzatori e per i lavoratori





HOME • LUOGHI • ARCHIVIO • SPECIALE 2015 • SPECIALE 2014 • SPECIALE 2013 • SPECIALE 2012

R'E LE INCHIESTE

"Un'inchiesta giornalistica è la paziente fatica di portare alla luce i fatti, di mostrarli nella loro forza incoercibile e nella loro durezza. Il buon giornalismo sa che i fatti non sono mai al sicuro nelle mani del potere e se ne fa custode nell'interesse dell'opinione pubblica"
Giuseppe D'Avanzo

VESTITI TOSSICI, L'INQUINAMENTO ADDOSSO



Ftalati, formaldeide, metalli pesanti, solventi, coloranti: per rendere belli, comodi e impermeabili i nostri abiti vengono usate spesso sostanze fortemente nocive. Secondo uno studio realizzato dalla Ue, il 7-8% delle patologie dermatologiche è dovuto a ciò che indossiamo mentre il Sistema europeo di allerta rapido per i prodotti non alimentari piazza l'abbigliamento al primo posto della classifica per elementi chimici pericolosi. Ecco che cosa rischiamo, come funzionano i controlli e come possiamo difenderci

di VITO DE CEGLIA e MONICA RUBINO. Video EDOARDO BIANCHI



Agisci come se quel che
fai, facesse la differenza.
La fa. (William James)

Grazie per l'attenzione
Calogera Campo

Sistema Socio Sanitario



ATS Milano
Città Metropolitana